

“Mi ricordo Anna Frank...”



Giornata della Memoria
27 gennaio 2021
classe seconda
Scuola J.F. Kennedy
Brescia

Hanneli Goslar e Anna Frank, sono due adolescenti ebrae di origine tedesca che vivono ad Amsterdam da quando le loro famiglie hanno deciso di abbandonare la Germania. La loro amicizia è molto profonda, ma verrà spezzata dall'attuazione delle leggi antiebraiche, con l'occupazione tedesca, e le conseguenti improvvise sparizioni di amici e parenti, tra cui la stessa famiglia Frank, nascostasi in un alloggio segreto. Le due amiche si ritroveranno loro malgrado nel campo di concentramento di Bergen Belsen, dove Anna è tra i deportati senza alcun privilegio e dove troverà la morte. Hanneli verrà a conoscenza della morte dell'amica solo dopo la fine della guerra, quando Otto Frank andrà a trovarla in ospedale e le dirà che sua figlia non è sopravvissuta. Da quel momento Otto diventerà il padre adottivo di Hanneli e riuscirà a farla arrivare in Palestina dove potrà iniziare una nuova vita.



Il commovente diario che Anna Frank ha lasciato al mondo intero, dimostra l'assurdità e l'inutilità di tutto l'orrore che i nazisti hanno effettuato nella persecuzione degli Ebrei durante la seconda guerra mondiale. Mai più guerre, mai più odio, mai più atrocità verso chiunque.

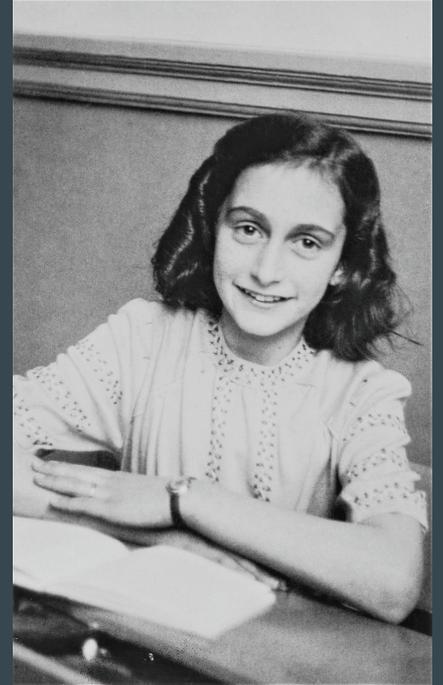


FRASI TRATTE DAL FILM

“ Se mia figlia avesse avuto la possibilità di festeggiare oggi qui con voi i suoi 50 anni vi avrebbe certamente preparato qualche fantastica sorpresa...”

Otto Frank, Amsterdam 1979

Invece Anna Frank morì a 16 anni,
nel campo di concentramento di Bergen-Belsen in Germania.



**“Ognuno nel profondo della propria anima sa cos’è giusto
e cos’è sbagliato”**



**“TU CREDI NEL SOLE, ANCHE QUANDO NON RISPLENDE,
PER QUESTO IO CREDO IN DIO ANCHE QUANDO NON LO VEDO”**



“..perché sia lei che io sappiamo che non dovevo fare quello che ho fatto e lo sa perché ognuno di noi nel profondo della sua anima sa bene cosa è giusto e cos'è sbagliato; è come se tutti avessimo una bussola dentro, una bussola segreta che indica a ognuno di noi la nostra direzione. È questa la legge morale di cui tanto parlano i filosofi ed è la ragione per cui dentro di sé non può voler fare agli altri quello che di sicuro non vorrebbe che gli altri facessero a lei..”



“ama il tuo prossimo come te stesso”



...è come se tutti avessimo una
bussola, una bussola segreta...



*Viviamo tutti con l'obiettivo di essere felici;
le nostre vite sono diverse, eppure noi siamo
uguali.*



PRENDI ME E LASCIA ANDARE LA MIA FAMIGLIA

“Un vero uomo è colui che si sacrifica per la propria famiglia “





**PER NON
DIMENTICARE**

Non fare al tuo prossimo quello che non vorresti il tuo prossimo facesse a te

Oltre il film



Primo Levi e Liliana Segre

Ricordare è un dovere...

“Ricordare è un dovere: essi non vogliono dimenticare, e soprattutto non vogliono che il mondo dimentichi, perchè hanno capito che la loro esperienza non è stata priva di senso, un incidente della Storia..”

Primo Levi



Primo Levi era uno scrittore italiano, partigiano antifascista che venne arrestato nel 1943 e portato nel campo di concentramento di Auschwitz in quanto ebreo. Riuscì a scappare e ritornò in Italia, dove iniziò a scrivere. (1919-1987)

Primo Levi

*Voi che vivete sicuri Nelle vostre tiepide
case, Voi che trovate tornando a sera Il
cibo caldo e visi amici:*

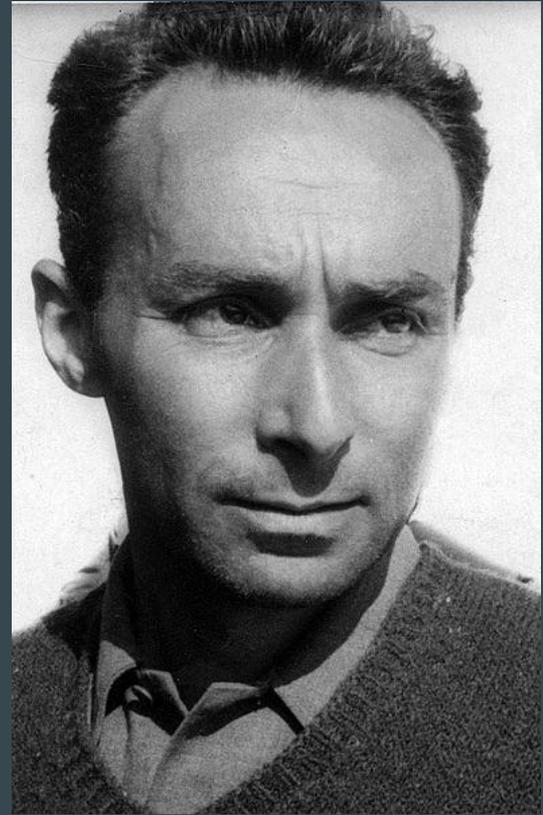
*Considerate se questo è un uomo che
lavora nel fango che non conosce pace
che lotta per mezzo pane che muore per
un sì o per un no.*

*Considerate se questa è una donna,
Senza capelli e senza nome senza più
forza di ricordare vuoti gli occhi e freddo
il grembo*

*Come una rana d'inverno. Meditate che
questo è stato: Vi comando queste parole.*

Scolpitele nel vostro cuore

*Stando in casa andando per via,
Coricandovi alzandovi; Ripetetele ai
vostri figli. O vi si sfaccia la casa, La
malattia vi impedisca, I vostri nati
torcano il viso da voi.*



Per non dimenticare il passato...

“Se comprendere è impossibile , conoscere è necessario ,
perché ciò che è accaduto può ritornare ,
le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre.”

Primo Levi



PER NON DIMENTICARE...

“L'Olocausto è una pagina del libro dell'Umanità da cui non dovremo mai togliere il segnalibro della memoria.”

Cit. Primo Levi





Liliana Segre

Siate sempre
come la farfalla
gialla che vola
sopra i fili spinati.

(Liliana Segre)



FRASIMANIA



A black and white photograph capturing a somber scene, likely from a historical film or documentary. A large group of people, including men, women, and children, are walking in a line. In the foreground, a young girl with light-colored hair, wearing a bright red coat, looks directly at the camera with a serious expression. To her right, a man in a dark military uniform with a peaked cap and a cross on his chest walks alongside her. The background is filled with other people, some in military attire and others in civilian clothing, all appearing to be part of a procession or a group being escorted. The overall atmosphere is one of gravity and historical significance.

*Avevo sognato di vendicarmi, ma
ho scelto la vita. Chi sceglie la vita,
non la può togliere a qualcun altro.
da quel momento sono stata libera.*

parole di Liliana
Segre sopravvissuta
all'olocausto.

La memoria è l'arma contro l'indifferenza...

“L'indifferenza è più colpevole della violenza stessa. E' l'apatia morale di chi si volta dall'altra parte: succede anche oggi verso il razzismo e altri orrori del mondo. La memoria vale proprio come vaccino contro l'indifferenza...”



Liliana Segre



Per non dimenticare,
bisogna raccontare,
parlare dei fatti
che rimarranno nella storia
di persone
che hanno vissuto la tragedia.
Di vite distrutte,
diritti negati,
certezze negate.

"A dispetto di tutto, credo ancora che la gente abbia davvero un buon cuore ❤️"



Anna Frank

1944